



ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
DI PORDENONE



Anno 2017  
N.RF073  
**INFO FISCO**

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del  
**dott. Andrea  
Cirrincione**

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 19

<b>OGGETTO</b>	<b>COSTO AMMORTIZZATO E ATTUALIZZAZIONE - TUTTOESEMPI</b>
<b>RIFERIMENTI</b>	ART. 2426 C.C.; D.LGS. 139/2015 - OIC N. 15 ED OIC N. 19
<b>CIRCOLARE DEL</b>	<b>24/04/2017 (2° Parte)</b>

*Sintesi: si prosegue nell'analisi del costo ammortizzato e della attualizzazione di debiti e crediti, proponendo ad una serie dettagliata di esempi.*

Nella parte precedente si è affrontato il problema del costo ammortizzato e dell'attualizzazione di debiti e crediti, introdotti dal D.lgs. 139/2015, dal punto di vista normativo.

Nel prosieguo, dopo un breve riassunto in forma schematica, si propongono una serie di esempi.

SITUAZIONE FINO AL BILANCIO 2015	DAL BILANCIO 2016
<p><b>Crediti/debiti commerciali da attualizzare:</b> si iscrivevano comunque al <b>valore nominale</b>, dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a S.P.: l'esposizione del "valore attuale" avveniva <u>indirettamente</u> rilevando un <b>risconto</b> passivo/attivo</li> <li>a C.E.: si iscriveva separatamente <ul style="list-style-type: none"> <li>il ricavo/costo derivante dall'operazione</li> <li>dagli interessi impliciti (derivanti dal risconto)</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Risconto</u>: era pari alla differenza tra il prezzo "a pronti" ed il prezzo "a termine"; la sua ripartizione poteva essere lineare lungo l'intera durata del credito/debito (come se il tasso di interesse "effettivo" fosse sempre fisso)</p>	<p><b>Tutti i crediti e debiti</b> (sia commerciali che finanziari):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vanno iscritti al "<b>valore attuale</b>"</li> <li>adottando tecniche finanziarie.</li> </ul>
<p><b>Crediti/debiti finanziari:</b> non si attualizzavano mai</p>	<p><b>Crediti/debiti commerciali:</b> a C.E. si continua ad iscrivere separatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il ricavo/costo derivante dall'operazione</li> <li>dagli interessi attivi/passivi impliciti di competenza</li> </ul> <p>Non si iscrive alcun risconto a S.P. e la determinazione degli interessi va determinata su base finanziaria</p>
<p><b>Costi di transazione</b> (ed ogni altro costo accessorio per l'ottenimento di finanziamenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>erano iscritti tra le "Altre Immob. immateriali" (B.I.7)</li> <li>si ammortizzavano lungo la durata del relativo debito.</li> </ul>	<p><b>Tecnica finanziaria:</b> l'iscrizione del credito/debito è fatta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>al <b>tasso d'interesse "effettivo"</b> dei relativi flussi finanziari futuri</li> <li>che tengono conto dei <b>costi di transazione</b> (che diviene un minore flusso attuale) che, dunque, si classificano come interessi passivi (non più come ammortamento di una Immob. immateriale)</li> </ul>

#### DEBITI/CREDITI ISCRITTI PER LA PRIMA VOLA NEL BILANCIO 2016

SOCIETA' DI CAPITALI (e altre imprese che soddisfano i relativi requisiti dimensionali)	
<b>a) CON BILANCIO ORDINARIO</b>	applicano il <b>costo ammortizzato</b> e l' <b>attualizzazione</b> ai debiti/crediti sorti dal <b>2016 in poi</b> (facoltà per quelli anteriori)
<b>b) CON BILANCIO ABBREVIATO</b>	- <b>debito/credito:</b> continua ad essere iscritto al <b>valore nominale</b> ( <b>nessuna attualizzazione</b> )
<b>c) MICRO-IMPRESE</b> (OIC 15, par. 48 e OIC 15, par. 58)	- <b>costi di transazione:</b> sono interessi (passivi/negativi) <b>da riscontare</b> (non più da ammortizzare quale "Imm. Immateriale") sulla durata del debito/credito.

#### COSTO AMMORTIZZATO ED ATTUALIZZAZIONE

**DEBITI/CREDITI** (sia commerciali che finanziari): sono rilevati:

- al **valore nominale** se tasso d'interesse contrattuale è in linea con quelli di mercato; al **valore attuale** in caso contrario
- dedotti** tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni e **sommati** gli eventuali **costi direttamente attribuibili alla transazione** che ha generato il debito/credito.

**CREDITI:** continuano ad essere esposti al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo.

SCOSTAMENTO TRA TASSI (di contratto e "di mercato")	COSTI DI TRANSAZIONE (incluse commissioni o altro)	Iscrizione in bilancio del DEBITO/CREDITO/TITOLO	BIL. ORDINARI
NON SIGNIFICATIVA	NON RILEVANTI	VALORE NOMINALE	Significatività: la Nota integrativa deve indicare i motivi dell'irrilevanza
	RILEVANTI	COSTO AMMORTIZZATO	
SIGNIFICATIVA	NON RILEVANTI	ATTUALIZZAZIONE	
	RILEVANTI	COSTO AMM. + ATTUALIZZ.	

NESSUN OBBLIGO	CASI CODIFICATI DALL'OIC		BIL. ORDINARI
DAL COSTO AMMORTIZZATO	- debito/credito con scadenza < 12 mesi		obbligo di menzione in Nota integrativa
	- costi di transazione/commissioni/altro differenziale di scarso rilievo		
DALLA ATTUALIZZAZIONE	- debito/credito con scadenza < 12 mesi		
	- scostamento non rilevante tra tasso di interesse contrattuale e di mercato		
DA ENTRAMBI	crediti/debiti già in essere all'inizio dell'esercizio 2016	Continua a classificare i costi di transazione tra le "Altre Immob. immateriali" e ad ammortizzarli	
	Ove comunque utilizzati (in via facoltativa): l'effetto pregresso (al 1/01/2016) è imputato agli utili/perdite portati a nuovo (al netto dell'effetto fiscale).		

#### 1) ISCRIZIONE INIZIALE DEL DEBITO/CREDITO

$$\begin{array}{c}
 \boxed{\text{VALORE NOMINALE}} \\
 \text{eventualmente} \\
 \boxed{\text{ATTUALIZZATO}} \\
 + \\
 \boxed{\text{COSTI DI TRANSAZIONE}}
 \end{array}
 =
 \boxed{\frac{\text{Flussi di cassa futuri}}{(1 + \text{tasso})^t}}$$

dove t è il tasso di interesse "effettivo"

**Tasso di interesse effettivo** (OIC 15, par. 35 e 37 e OIC 19, par. 45 e 46): è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito/debito ed è pari al tasso interno di rendimento (costante lungo la durata del credito/debito) che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal credito/debito ed il suo valore di rilevazione iniziale.

#### 2) ISCRIZIONI SUCCESSIVE (OIC 15, par. 50 e OIC 19, par. 60):

- determinare l'ammontare degli interessi calcolati col "tasso di interesse effettivo" sul valore contabile del credito/debito all'inizio dell'esercizio
- aggiungere l'ammontare degli interessi così ottenuto al precedente valore contabile del credito
- sottrarre gli incassi/pagamenti per interessi e capitale intervenuti nel periodo
- (per i crediti) sottrarre le svalutazioni al valore di presumibile realizzo e le perdite su crediti.

N.B.: il tasso di interesse effettivo determinato inizialmente va rideterminato se subentrano modifiche inattese dei tassi (ciò non si verifica nel caso di tasso variabile già previsto da contratto - OIC 15, par. 52 e OIC 19, par. 63).

Gli esempi che seguono sono tratti principalmente dall'[Allegato all'OIC n. 19](#) (debiti), con ulteriori varianti ed approfondimenti, per comprendere meglio sia gli aspetti finanziari che quelli contabili.

Si deve considerare che per i crediti il ragionamento è del tutto speculare.

A breve sarà reso disponibile un file excel per un'agevole gestione dell'adempimento.

**FINANZIAMENTO CON RIMBORSO A SCADENZA E TASSO FISSO**

**ESEMPIO1 – ASSENZA DI COSTI DI TRANSAZIONE E TASSO CONTRATTUALE IN LINEA CON I TASSI DI MERCATO**

Come esempio introduttivo, l'OIC riporta il caso di un finanziamento contratto da una Spa in assenza di costi di transazione e con un tasso di interesse allineato quelli di mercato (pari all'1%); il finanziamento va restituito in soluzione unica al termine del periodo quinquennale del prestito.

	Data concessione	01/01/2016	Periodicità:	Annuale
	Data scadenza	31/12/2020		
Mutuo	Costi transazione	Finanziam. Netto	Tasso nominale	Tasso di mercato
1.000,00	zero	1.000,00	1,00%	1,00%

Piano di Ammortamento al tasso contrattuale:

Rata	Anno	Deb. Iniz. Per.	Q.ta Int.	Q.ta cap.	Scadenze	Flussi (S.P.)	Deb. fin. Per.
		a	b = a x 1,00%			c	d = a + b + c
		1.000,00			01/01/16	1.000,00	
1	2017	1.000,00	10,00	-	01/01/17	-10,00	1.000,00
2	2018	1.000,00	10,00	-	01/01/18	-10,00	1.000,00
3	2019	1.000,00	10,00	-	01/01/19	-10,00	1.000,00
4	2020	1.000,00	10,00	-	01/01/20	-10,00	1.000,00
5	2020	1.000,00	10,00	1.000,00	31/12/20	-1.010,00	-

$$1.000 = 10 / (1 + 1\%)^1 + 10 / (1 + 1\%)^2 + 10 / (1 + 1\%)^3 + 10 / (1 + 1\%)^4 + 1.010 / (1 + 1\%)^5$$

cioè, pari a

$$1.000 = 10 / (1,01)^1 + 10 / (1,01)^2 + 10 / (1,01)^3 + 10 / (1,01)^4 + 1.010 / (1,01)^5$$

Come si può notare, il **tasso d'interesse "effettivo" coincide col tasso d'interesse contrattuale** (cd. "nominale"); infatti l'attualizzazione dei flussi futuri è pari al finanziamenti iniziale di €. 1.000.

**Scritture contabili:** in presenza di attualizzazione o costi di transazione, la rilevazione degli interessi passivi non coincide con quella effettuata in passato, in quanto:

- gli interessi da contabilizzare sono solo quelli derivanti dal tasso "effettivo"
- mentre gli interessi calcolati col tasso nominale vanno gestiti a stato patrimoniale, al fine di essere conguagliati al termine del periodo di finanziamento.

Nel caso di specie, come visto, non viene attualizzazione né costi di transazione e, dunque si procede con le modalità "ordinarie":

2016	C/C	1.000,0	a	Mutui passivi	1.000,0					
2016	Int. Pass.	10,0	a	Banca	10,0	Banca	10,0	a	C/C	10,0
2017	Int. Pass.	10,0	a	Banca	10,0	Banca	10,0	a	C/C	10,0
2018	Int. Pass.	10,0	a	Banca	10,0	Banca	10,0	a	C/C	10,0
2019	Int. Pass.	10,0	a	Banca	10,0	Banca	10,0	a	C/C	10,0
2020	Int. Pass.	10,0	a	Banca	10,0	Banca	10,0	a	C/C	10,0
						Mutui passivi	1.000,0	a	C/C	1.000,0

In assenza di attualizzazione/costi di transazione si può evitare di scindere le contabilizzazioni, rilevando direttamente:  
Int. passivi a C/C ...

Saldi dei mastri a fine operazione:

	C/C		Banca		Mutuo pass.		Int. Pass.
<b>Totali</b>	1.000,0	1.050,0	-	50,0	1.000,0	1.000,0	50,0
<b>Saldo dare/avere</b>	-	<b>50</b>	-	-	-	-	<b>50,0</b>

## ESEMPIO2 – ASSENZA DI COSTI DI TRANSAZIONE E TASSO CONTRATTUALE INFERIORE A QUELLI DI MERCATO

Si ponga ora che nel caso precedente il tasso riconosciuto dal mercato è ordinariamente pari al 5%.

Ciò comporta l'obbligo di attualizzare i flussi finanziari futuri adottando il tasso d'interesse di mercato:

Piano di Ammortamento rideterminato:

Prog	Anno	Intervallo	Deb. Iniz. Per.	Q.ta Int. Eff.	Q.ta cap. eff	Q.ta Int. nom.	Q.ta cap. nom.	Scadenze	Deb. fin. Per.	Flussi (S.P.)
1		GG	<b>1.000,00</b>					01/01/16		<b>1.000,00</b>
2	2016	365	<b>826,74</b>	<b>41,33</b>	-	<b>10,00</b>	-	31/12/16	<b>858,07</b>	<b>-41,33</b>
3	2017	365	<b>858,07</b>	<b>42,90</b>	-	<b>10,00</b>	-	31/12/17	<b>890,97</b>	<b>-42,90</b>
4	2018	365	<b>890,97</b>	<b>44,54</b>	-	<b>10,00</b>	-	31/12/18	<b>925,51</b>	<b>-44,54</b>
5	2019	365	<b>925,51</b>	<b>46,27</b>	-	<b>10,00</b>	-	31/12/19	<b>961,78</b>	<b>-46,27</b>
6	2020	366	<b>961,78</b>	<b>48,22</b>	<b>1.000,00</b>	<b>10,00</b>	<b>1.000,00</b>	31/12/20	-	<b>-1.048,22</b>

dove:

- il **valore iniziale** del credito è dato dalla seguente attualizzazione:  $826,72 = 10 / (1,05)^1 + 10 / (1,05)^2 + 10 / (1,05)^3 + 10 / (1,05)^4 + 1.010 / (1,05)^5$
- mentre i dati seguenti risultano dalle formule delle operazioni indicate nelle singole colonne (es: il valore al 31/12/2016 di 858,05 è dato da  $826,72 + 41,43 - 10$ ; il valore finale al 31/12/2012 è dato da  $961,78 + 48,22 - (10 + 1.000) = 0$ ; ecc.).

**Utilizzo delle formule attuariali:** il valore iniziale del credito è facilmente ottenibile tramite l'utilizzo della seguente formula di excel:

Rata	Scadenze	Flussi (S.P.)
	01/01/16	1.000,00
1	01/01/17	-10,00
2	01/01/18	-10,00
3	01/01/19	-10,00
4	01/01/20	-10,00
5	31/12/20	-1.010,00

**826,72 = 1.000 - VAN.X (5%; L11:L16 ; D11:D17)**

**Scritture contabili:** in tal caso occorre distinguere tra:

- gli **interessi passivi** da addebitare al **conto economico** sono quelli determinati col **tasso d'interesse effettivo**
- mentre i **flussi pagati** (interessi calcolati al valore nominale) devono risultare esclusivamente a stato patrimoniale
- la differenza (173,3) tra la sua incassata (1.000) ed il valore attuale del debito (826,7) va stanziato tra i proventi finanziari (si tratta infatti di una sorta di "risparmio" sugli interessi passivi che il finanziatore concede, non applicando i tassi di mercato).

L'OIC 19 propone le seguenti scritture:

C.IV) C/C	1.000,00	a	D.4) Mutuo pass.	826,72
			C.16) Prov. Fin.	173,28
C.17) Int. Pass.	41,34	a	D.4) Banca	41,34
C.17) Int. Pass.	42,90	a	D.4) Banca	42,90
C.17) Int. Pass.	44,55	a	D.4) Banca	44,55
C.17) Int. Pass.	46,28	a	D.4) Banca	46,28
C.17) Int. Pass.	48,22	a	D.4) Banca	48,22

D.4) Banca	10,00	a	C.IV) C/C	10,00
D.4) Banca	10,00	a	C.IV) C/C	10,00
D.4) Banca	10,00	a	C.IV) C/C	10,00
D.4) Banca	10,00	a	C.IV) C/C	10,00
D.4) Banca	10,00	a	C.IV) C/C	10,00
D.4) Mutuo pass.	826,72	a	C.IV) C/C	1.000,08
D.4) Banca	173,28			

Saldi dei mastri a fine operazione:

	C/C		Banca		Mutuo pass.		Int. Pass.	Prov. Fin.
<b>Totali</b>	1.000	1.050	223	223	826,7	826,7	223	173
<b>Saldo dare/avere</b>	-	<b>50</b>	-	<b>0</b>	-	-	<b>50</b>	-



**Considerazione:** a parità di Stato patrimoniale, il conto economico:

- non risulta più essere gravato da interessi passivi per 50
- ma risultano iscritti 223 per interessi passivi e 173 per proventi finanziari (per un **valore netto sempre pari a 50**).

Per quanto l'**utile non si modifichi**, gli interessi passivi risulteranno assoggettati al ROL (e, dunque, potrebbero subirne la parziale indeducibilità).

### ESEMPIO3 – PRESENZA DI COSTI DI TRANSAZIONE E TASSO CONTRATTUALE UGUALE A QUELLI DI MERCATO

Si ponga, ancora, in relazione all'Esempio1, che, al momento della stipula del contratto, la Spa sostenga un onere di 15 (il tasso dell'1% si ponga pari ai valori di mercato).

Mutuo	Costi transazione	Finanziam. Netto	Tasso nominale	Tasso di mercato
1.000,00	15	985,00	1,00%	1,00%

In tal caso, sorge la necessità:

- di **determinare il tasso effettivo** del finanziamento (sulla scorta del tasso di mercato del 5%)
- rideterminare gli **interessi passivi** sulla scorta del **tasso effettivo**
- gestire a stato patrimoniale i flussi in uscita.

**Utilizzo delle formule attuariali:** anche in questo caso, il tasso effettivo è facilmente determinabile tramite l'utilizzo della seguente formula di excel (si tratta di una sorta di funzione "inversa" della precedente):

Rata	Scadenze	Flussi (S.P.)
	01/01/16	985,00
1	01/01/17	-10,00
2	01/01/18	-10,00
3	01/01/19	-10,00
4	01/01/20	-10,00
5	31/12/20	-1.010,00

$$1,3112\% = \text{TIR.X (L11:L17 ; D11:D17 ; C18)}$$

$$\text{Infatti: } 985 = 10 / (1,013112)^1 + 10 / (1,013112)^2 + 10 / (1,013112)^3 + 10 / (1,013112)^4 + 1.010 / (1,013112)^5$$

Sulla scorta di tale tasso si rideterminano gli interessi passivi "effettivi"; il piano di ammortamento si presenta come segue:

Interessi (e quota capitale)  
in base al tasso nominale

Piano di Ammortamento rideterminato:

Prog	Anno	Intervallo	Deb. Iniz. Per.	Q.ta Int. Eff.	Q.ta cap. eff	Q.ta Int. Nom.	Q.ta cap. nom	Scadenze	Deb. fin. Per.	Flussi (S.P.)
1		GG	985,00					01/01/16		985,00
2	2016	365	985,00	12,92	-	10,00	-	31/12/16	987,92	-12,92
3	2017	365	987,92	12,95	-	10,00	-	31/12/17	990,87	-12,95
4	2018	365	990,87	12,99	-	10,00	-	31/12/18	993,86	-12,99
5	2019	365	993,86	13,03	-	10,00	-	31/12/19	996,89	-13,03
6	2020	366	996,89	13,11	1.000,00	10,00	1.000,00	31/12/20	-	-1.013,11

Scritture contabili:

C.IV) C/C	1.000,0	a	D.4) Mutuo pass.	985,0						
			D.7) Debiti vs. Fornit.	15,0						
C.17) Int. Pass.	12,92	a	D.4) Banca	12,92		D.4) Banca	10,00	a	C.IV) C/C	10,00
C.17) Int. Pass.	12,95	a	D.4) Banca	12,95		D.4) Banca	10,00	a	C.IV) C/C	10,00
C.17) Int. Pass.	12,99	a	D.4) Banca	12,99		D.4) Banca	10,00	a	C.IV) C/C	10,00
C.17) Int. Pass.	13,03	a	D.4) Banca	13,03		D.4) Banca	10,00	a	C.IV) C/C	10,00
C.17) Int. Pass.	13,11	a	D.4) Banca	13,11		D.4) Banca	10,00	a	C.IV) C/C	10,00
			D.4) Mutuo pass.	985,00	a	C.IV) C/C				1.000,0
			D.4) Banca	15,00						

Saldi dei mastri a fine operazione:

	C/C		Banca		Mutuo pass.		Debiti vs. Fornit.		Int. Pass.
<b>Totali</b>	1.000	1.065	65	65	895	895	15	15	65
<b>Saldo dare/avere</b>	-	65	-	-	-	-	-	-	65



**Considerazione:** rispetto alla situazione precedente dell'Esempio2:

- ➔ ad una voce di conto economico si sostituisce una voce di Stato patrimoniale (Debiti vs. fornitori per servizi)
- ➔ l'utile di conto economico a livello complessivo rimane inalterato, dove i costi di transazione sono stati "spalmati" all'interno degli interessi passivi (il totale degli interessi "effettivi" sui 5 anni di 65 coincide, infatti, con gli interessi "al nominale" di 50 + costi di transazione 15).

Si noti che le micro-imprese/società col bilancio abbreviato

- giungono ad un risultato analogo suddividendo per quote costanti per la durata del finanziamento i costi di transazione
- tuttavia il risultato non coincide in quanto gli interessi passivi effettivi non sono costanti (ma si incrementano nel tempo).

#### **ESEMPIO4 – PRESENZA DI COSTI DI TRANSAZIONE E TASSO CONTRATTUALE INFERIORE A QUELLI DI MERCATO**

Infine si pone la situazione in cui si verificano entrambe le condizioni vista nei precedenti Esempio3 ed Esempio4:

Mutuo	Costi transazione	Finanziam. Netto	Tasso nominale	Tasso di mercato
1.000,00	15	985,00	1,00%	5,00%

In tal caso si dovrà procedere congiuntamente alla attualizzazione e alla determinazione del costo ammortizzato, adottando un tasso effettivo determinato sulla scorta della sommatoria dei due effetti visti negli esempi precedenti:

- Esempio3: il tasso di mercato del 5%
- Esempio4: la differenza tra il tasso effettivo (1,3112%) ed il tasso nominale (1%)

giungendosi quindi ad un **tasso effettivo del 5,3112%** (che permette di ad un valore di attualizzazione sui 5 periodi di 985).

Prog	Anno	Intervallo	Deb. Iniz. Per.	Q.ta Int. Eff.	Q.ta cap. eff	Q.ta Int. Nom.	Q.ta cap. nom.	Scadenze	Deb. fin. Per.	Flussi (S.P.)
1		GG	985,00					01/01/16		985,00
2	2016	365	814,83	43,28	-	10,00	-	31/12/16	848,11	-43,28
3	2017	365	848,11	45,04	-	10,00	-	31/12/17	883,15	-45,04
4	2018	365	883,15	46,91	-	10,00	-	31/12/18	920,06	-46,91
5	2019	365	920,06	48,87	-	10,00	-	31/12/19	958,93	-48,87
6	2020	366	958,93	51,07	1.000,00	10,00	1.000,00	31/12/20	-	-1.051,07



**Scritture contabili:**

C.IV)	C/C	1.000,00	a	D.4)	Mutuo pass.	814,83
				D.7)	Debiti vs. Fornit.	15,00
				D.7)	Proventi Finanz.	170,16
C.17)	Int. Pass.	43,28	a	D.4)	Banca	43,28
C.17)	Int. Pass.	45,04	a	D.4)	Banca	45,04
C.17)	Int. Pass.	46,91	a	D.4)	Banca	46,91
C.17)	Int. Pass.	48,87	a	D.4)	Banca	48,87
C.17)	Int. Pass.	51,07	a	D.4)	Banca	51,07
D.7)	Debiti vs. Fornit.	15,00	a	C.IV)	C/C	15,00
D.4)	Banca	10,00	a	C.IV)	C/C	10,00
D.4)	Banca	10,00	a	C.IV)	C/C	10,00
D.4)	Banca	10,00	a	C.IV)	C/C	10,00
D.4)	Banca	10,00	a	C.IV)	C/C	10,00
D.4)	Banca	10,00	a	C.IV)	C/C	10,00
D.4)	Mutuo pass.	814,83	a	C.IV)	C/C	1.000,00
D.4)	Banca	15,00				
D.4)	Banca	170,16				

Saldi dei mastri a fine operazione:

	C/C		Banca		Mutuo pass.		Debiti vs. Fornit.		Int. Pass.	Prov. Fin.
<b>Totali</b>	1.000	1.065	235	235	895	895	15	15	223	170
<b>Saldo dare/avere</b>	-	65	-	-	-	-	-	-	65	

## FINANZIAMENTO SOCI

Uno dei casi più frequenti che richiede di operare la **attualizzazione** riguarda i finanziamenti dei soci, nella considerazione che:

- laddove la volontà del socio sia quella di patrimonializzare l'impresa
- viene applicato un tasso inferiore a quello di mercato (talvolta pari a zero).



**Nota:** ciò accade spesso nel caso in cui i soci non versino in modo proporzionale alle proprie quote di partecipazione al capitale; in tal caso:

- pur essendovi la volontà di capitalizzare la società
  - non si proceda al versamento in conto capitale posto che in caso di eventuale distribuzione le somme spetterebbero in proporzione alle partecipazioni
- In sostanza, laddove la volontà del socio sia quella:
- di effettuare un sentimento finanziario: l'operazione rientra nelle fattispecie di cui nel caso precedente
  - di effettuare una capitalizzazione della società: occorre operare come segue..

Si noti, infine, che in tali casi difficilmente viene applicato il costo ammortizzato, in quanto non si è in presenza di costi di transazione.

### ESEMPIO5 – FINANZIAMENTO SOCIO INFRUTTIFERO

In riferimento all'Esempio2 precedente, si ponga ora che il finanziamento non sia stato erogato da una banca, ma da un socio, prevedendo un **tasso pari a zero**.

Finanz. socio	Costi transazione	Finanziam. Netto	Tasso nominale	Tasso di mercato
1.000,00	-	1.000,00	zero	5,00%

In tal caso il nuovo piano di ammortamento attualizzato e le scritture da porre in essere si modificano come segue:

Piano di Ammortamento rideterminato:

Prog	Anno	Intervallo	Deb. Iniz. Per.	Q.ta Int. Eff.	Q.ta cap. eff	Q.ta Int. nom.	Q.ta cap. nom.	Scadenze	Deb. fin. Per.	Flussi (S.P.)
1		GG	1.000,00					01/01/16		1.000,00
2	2016	365	826,74	41,34	-	-	-	31/12/16	868,07	-41,34
3	2017	365	868,07	43,40	-	-	-	31/12/17	911,48	-43,40
4	2018	365	911,48	45,57	-	-	-	31/12/18	957,05	-45,57
5	2019	365	957,05	47,85	-	-	-	31/12/19	1.004,90	-47,85
6	2020	366	1.004,90	50,39	1.000,00	-	1.000,00	31/12/20	55,29	-1.050,39

**Scritture contabili:** in tal caso occorre distinguere tra:

C.IV) C/C	1.000,00	a	D.4) Finanz. da partec.	826,74						
			C.16) Patrim. netto	173,26						
C.17) Int. passivi	41,34	a	D.4) Deb. vs. partecip.	41,34		D.4) Deb. vs. partecip.	-	a	C.IV) C/C	-
C.17) Int. passivi	43,40	a	D.4) Deb. vs. partecip.	43,40		D.4) Deb. vs. partecip.	-	a	C.IV) C/C	-
C.17) Int. passivi	45,57	a	D.4) Deb. vs. partecip.	45,57		D.4) Deb. vs. partecip.	-	a	C.IV) C/C	-
C.17) Int. passivi	47,85	a	D.4) Deb. vs. partecip.	47,85		D.4) Deb. vs. partecip.	-	a	C.IV) C/C	-
C.17) Int. passivi	50,39	a	D.4) Deb. vs. partecip.	50,39		D.4) Deb. vs. partecip.	-	a	C.IV) C/C	-
			D.4) Finanz. da partec.	826,74	a	C.IV) C/C			1.000,00	
			D.4) Deb. vs. partecip.	173,24						

Saldi dei mastri a fine operazione:

	C/C		Deb. vs. partecip.		Finanz. da partec.		Int. Pass.	Patr. Netto
<b>Totali</b>	1.000	1.000	173	173	827	827	173	173
<b>Saldo dare/avere</b>	-	-	-	-	-	-	<b>173</b>	<b>173</b>



**Considerazione:** a differenza di finanziamento del terzo, **l'utile di bilancio si modifica** in quanto gli interessi passivi (di 173) non sono più compensati da proventi finanziari, visto che al loro posto va iscritta una voce di riserva di patrimonio netto (versamento c/capitale)

Anche per quanto riguarda il socio finanziatore vale un concetto del tutto analogo (e speculare).

Dal punto di vista civilistico il socio che ha effettuato il versamento avrà diritto alla sua restituzione (si tratta quindi di una voce che va iscritta in una pozza di riserva che viene trattata alla stessa stregua di un debito verso il socio).

### POSIZIONE DEL SOCIO

In tali situazioni ci si deve domandare come si debba comportare il socio che ha proceduto al finanziamento e ciò sia nel caso di socio persona fisica privata che di società partecipante.

**Società partecipante - Scritture contabili:** le scritture sono speculari rispetto a quelle della società finanziata, dove l'attualizzazione del credito incremento del costo della partecipazione (al pari di un versamento c/capitale):

B.III.2) Finanz. a partecipata		826,74	a	C.IV) C/C	1.000,00								
C.16)	Partecipazione	173,26											
C.II)	Cred. vs. partecipata	41,34	a	C.16)	Interessi attivi	41,34	C.IV)	C/C	10,00	a	C.II)	Cred. vs. partecipata	10,00
C.II)	Cred. vs. partecipata	43,40	a	C.16)	Interessi attivi	43,40	C.IV)	C/C	10,00	a	C.II)	Cred. vs. partecipata	10,00
C.II)	Cred. vs. partecipata	45,57	a	C.16)	Interessi attivi	45,57	C.IV)	C/C	10,00	a	C.II)	Cred. vs. partecipata	10,00
C.II)	Cred. vs. partecipata	47,85	a	C.16)	Interessi attivi	47,85	C.IV)	C/C	10,00	a	C.II)	Cred. vs. partecipata	10,00
C.II)	Cred. vs. partecipata	50,39	a	C.16)	Interessi attivi	50,39	C.IV)	C/C	10,00	a	C.II)	Cred. vs. partecipata	10,00
B.III.2) Finanz. a partec.		826,74	a	C.IV)	C/C	1.000,00							
D.4)	Cred. vs. partec.	173,26											

Saldi dei mastri a fine operazione:

	C/C		Cred. vs. partecip.		Finanz. a partecip.		Int. Att.	Partecipaz.
<b>Totali</b>	1.000	1.000	173	173	827	827	173	173
<b>Saldo dare/avere</b>	-	-	-	-	-	-	<b>173</b>	<b>173</b>



**Soci privati:** non vi è motivo di ritenere che la sostanza venga modificata nel caso in cui il socio non sia una società (ma una persona fisica privata). Anche in questo caso, dunque, il **costo fiscalmente rilevante della partecipazione** del socio risulta **incrementato per 173**.



**ATTENZIONE:** gli esempi sopra evidenziati presuppongono finanziamenti sempre erogati nel 2016 (o successivamente); ciò in quanto, nel caso di **finanziamento erogato ante 2016**, è possibile (e consigliato) **proseguire con le modalità di contabilizzazione precedentemente utilizzate**.

### FINANZIAMENTO CON RIMBORSO A SCADENZA E TASSO VARIABILE

Ove il contratto preveda delle variazioni del tasso di interesse nominale (es: in quanto collegate a parametri di mercato: indicizzazioni alle variazioni dell'Euribor, ecc.):

- occorre continuare a determinare il tasso "effettivo", operando l'attualizzazione come visto in precedenza
- tale tasso andrà effettuato sulla scorta delle variazioni attese (spesso già previste dal contratto).

### ESEMPIO6 – TASSI NOMINALI CON VARIAZIONI COSTANTI NEL TEMPO

L'OIC 19 propone il caso di un finanziamento di 1.000 che:

- non prevede costi di transazione
- prevede un tasso nominale iniziale del 2%, che in ogni anno successivo aumenta di ulteriori 2 punti percentuali:

Rata	Anno		Deb. Iniz. Per.	Q.ta Int.	Q.ta cap.		Scadenze	Deb. fin. Per.	Flussi (S.P.)
			1.000,00				01/01/16		1.000,00
2	2016	1	1.000,00	20,00	-		31/12/16	1.000,00	-20,00
3	2017	1	1.000,00	40,00	-		31/12/17	1.000,00	-40,00
4	2018	1	1.000,00	60,00	-		31/12/18	1.000,00	-60,00
5	2019	1	1.000,00	80,00	-		31/12/19	1.000,00	-80,00
6	2020	1	1.000,00	100,00	1.000,00		31/12/20	-	-1.100,00

Si procede a determinare il tasso effettivo (utilizzando le formule viste in precedenza): 5,7728%

Piano di Ammortamento rideterminato (al tasso del 5,7728%):

Rata	Anno	Intervallo	Deb. Iniz. Per.	Q.ta Int. Eff.	Q.ta cap. eff	Q.ta Int. nom..	Q.ta cap. nom.	Scadenze	Deb. fin. Per.	Flussi (S.P.)
		GG	1.000,00					01/01/16		1.000,00
2	2016	1 365	1.000,00	57,73	-	20,00	-	31/12/16	1.037,73	-57,73
3	2017	1 365	1.037,73	59,91	-	40,00	-	31/12/17	1.057,63	-59,91
4	2018	1 365	1.057,63	61,06	-	60,00	-	31/12/18	1.058,69	-61,06
5	2019	1 365	1.058,69	61,12	-	80,00	-	31/12/19	1.039,81	-61,12
6	2020	1 366	1.039,81	60,19	1.000,00	100,00	1.000,00	31/12/20	-	-1.060,19

**Scritture contabili:**

C.IV) C/C	1.000,00	a	D.4) Mutuo pass.	1.000,00						
C.17) Int. Pass.	57,73	a	D.4) Banca	57,73	D.4) Banca	20,00	a	C.IV) C/C	20,00	
C.17) Int. Pass.	59,91	a	D.4) Banca	59,91	D.4) Banca	40,00	a	C.IV) C/C	40,00	
C.17) Int. Pass.	61,06	a	D.4) Banca	61,06	D.4) Banca	60,00	a	C.IV) C/C	60,00	
C.17) Int. Pass.	61,12	a	D.4) Banca	61,12	D.4) Banca	80,00	a	C.IV) C/C	80,00	
C.17) Int. Pass.	60,19	a	D.4) Banca	60,19	D.4) Banca	100,00	a	C.IV) C/C	100,00	
					D.4) Mutuo pass.	1.000,00	a	C.IV) C/C	1.000,00	

**Saldi dei mastri a fine operazione:**

	C/C		Banca		Mutuo pass.		Int. Pass.
<b>Totali</b>	1.000	1.300	300	300	1.000	1.000	300
<b>Saldo dare/avere</b>	-	<b>300</b>	-	-	-	-	<b>300</b>

Ovviamente, anche in questo caso si potrà verificare la presenza iniziale di costi di transazione, nel qual caso occorrerà procedere a determinare il costo ammortizzato e successivamente il nuovo piano di ammortamento col tasso di interesse effettivo.

### MUTUI (RIMBORSO PERIODICO)

Nel caso in cui il finanziamento sia erogato nella forma di mutuo, si pone il problema di considerare, nel corso del finanziamento:

- non solo l'effetto degli interessi passivi
- ma anche della quota di capitale periodicamente versata, che riduce il debito residuo (su cui calcolare gli interessi del periodo successivo).

Il meccanismo del:

- costo ammortizzato (si verifica quasi sempre nel caso di mutuo immobiliare, considerate le spese "significative" sostenute per la redazione della perizia)
- ed attualizzazione (non se ne riscontra quasi mai la necessità, posto che i tassi applicati sono quasi sempre in linea con quelli di mercato)

non si modifica; tuttavia:

- il tasso effettivo da calcolato in modo più articolato
- si modificano le scritture contabili.

### ESEMPIO7 – MUTUO A TASSO COSTANTE

Una Spa sottoscrive un contratto di mutuo alle seguenti condizioni:

Data concessione		01/01/2016	Periodicità:		Semestrale
Data scadenza		31/12/2018			
Mutuo	Spese perizia	Finanziam. Netto	Tasso nominale		Tasso di mercato
10.000,00	500	9.500,00	4,00%		4,00%

Piano di Ammortamento originario (consegnato dalla Banca):

Rata	Anno	GG	Deb. Iniz. Per.	Rata	Q.ta Int.	Q.ta cap.	Scadenze	Deb. fin. Per.	Flussi (S.P.)	
			10.000				01/01/16		10.000	
2	2016	1	181	10.000	1.785	200	1.585	30/06/16	8.415	-1.785
3	2016	1	184	8.415	1.785	168	1.617	31/12/16	6.798	-1.785
4	2017	1	181	6.798	1.785	136	1.649	30/06/17	5.148	-1.785
5	2017	1	184	5.148	1.785	103	1.682	31/12/17	3.466	-1.785
6	2018	1	181	3.466	1.785	69	1.716	30/06/18	1.750	-1.785
7	2018	1	184	1.750	1.785	35	1.750	31/12/18	0	-1.785
					712	10.000				

Si procede a determinare il tasso "effettivo" del finanziamento:

Rata	Scadenze	GG	GG progr.	Flussi (S.P.)
	01/01/16			9.500
1	30/06/16	181	181	-1.785
2	31/12/16	184	365	-1.785
3	30/06/17	181	546	-1.785
4	31/12/17	184	730	-1.785
5	30/06/18	181	911	-1.785
6	31/12/18	184	1095	-1.785

pari a **7,2169%** [infatti  $9.500 = 1.785/(1,072169)^{181/365} + 1.785/(1,072169)^{365/365} + 1.785/(1,072169)^{546/365} + 1.785/(1,072169)^{730/365} + 1.785/(1,072169)^{911/365} + 1.785/(1,072169)^{1095/365}$ ; si noti che i tassi di attualizzazione tengono conto del periodo semestrale dei flussi]

Piano di Ammortamento rideterminato (al tasso del 7,2169%):

Rata	Anno	Intervallo	Deb. Iniz. Per.	Rata	Q.ta Int. Eff.	Q.ta cap. eff	Q.ta Int. nom.	Q.ta cap. nom.	Scadenze	Deb. fin. Per.	Flussi (S.P.)
		GG	9.500						01/01/16		9.500
2	2016	181	9.500	1.789	334	1.455	200	1.585	30/06/16	8.049	-1.789
3	2016	184	8.049	1.789	288	1.501	168	1.617	31/12/16	6.551	-1.789
4	2017	181	6.551	1.789	230	1.559	136	1.649	30/06/17	4.996	-1.789
5	2017	184	4.996	1.789	179	1.611	103	1.682	31/12/17	3.390	-1.789
6	2018	181	3.390	1.789	119	1.670	69	1.716	30/06/18	1.724	-1.789
7	2018	184	1.724	1.789	62	1.728	35	1.750	31/12/18	0	-62

**Scritture contabili:**

C/C	10.000	a	Mutuo passivo	9.500	Deb. For.	500	a	C/C	500
			Deb. For.	500					
			Prov. Fin.	0					
Int. Passivi	334	a	C/C	1.785	Int. Passivi	179	a	C/C	1.785
Mutuo passivo	1.585		Mutuo passivo	134	Mutuo passivo	1.682		Mutuo passivo	76
Int. Passivi	288	a	C/C	1.785	Int. Passivi	119	a	C/C	1.785
Mutuo passivo	1.617		Mutuo passivo	119	Mutuo passivo	1.716		Mutuo passivo	50

Int. Passivi	230	a	C/C	1.785	Int. Passivi	62	a	C/C	1.785
Mutuo passivo	1.649		Mutuo passivo	94	Mutuo passivo	1.750		Mutuo passivo	27

Saldi dei mastri a fine operazione:

	C/C		Debiti Fornitori		Mutuo pass.		Int. Pass.
<b>Totali</b>	10.000	11.212	500	500	10.000	10.000	1.212
<b>Saldo dare/avere</b>	-	<b>1.212</b>	-	-	-	-	<b>1.212</b>



**Nota:** si noti che gli interessi passivi si risultano pari agli interessi passivi indicata nel piano di ammortamento della banca (712) unitamente alle spese di perizia (500), per un totale di 1.212

### ESERCIZI SUCCESSIVI – VARIAZIONE DEL TASSO

Nella generalità dei casi i finanziamenti a medio-lungo termine sono “indicizzati”, nel senso che vengono stipulati:

- agganciando il tasso contrattuale ad un **parametro di riferimento** (in generale l'**Euribor**), senza che vi siano scostamenti rispetto ai tassi di mercato
- e prevedendo contestualmente un **differenziale fisso** (cd. “**spread**”).

In tal modo si verificano sempre delle oscillazioni del tasso contrattuale; questi impongono una modifica del piano di ammortamento iniziale, obbligando a rideterminare:

- il tasso “effettivo” (calcolato sul periodo residuo) laddove siano previsti dei costi di transazione
- e, di conseguenza, gli interessi che devono gravare sul conto economico (**in assenza di costi di transazione** sarebbe sufficiente ricalcolare gli interessi sulla scorta del nuovo tasso nominale in ciascun anno, come avveniva in passato).

### ESEMPIO8 – FINANZIAMENTO A TASSO VARIABILE

Riprendendo l'Esempio4 dell'Allegato all'OIC 16, si ponga che la Alfa srl stipuli il 1/01/2016 un finanziamento bancario triennale alle seguenti condizioni:

- importo finanziato: 1.000
- spese di istruttoria: 15
- tasso di interesse nominale: pari al tasso Euribor a 1 anno (al 1° gennaio di ciascun anno) + spread del 2% (il tasso contrattuale è allineato a quelli di mercato; al 1/01/2016 l'Euribor a 1 anno è pari allo 0,5%, con un tasso nominale applicato inizialmente del 2,5%).

Gli interessi passivi sono pagati posticipatamente al 31/12 di ciascun anno; il rimborso del prestito avviene alla scadenza (31/12/2018).

Mutuo	Costi transazione	Finanziam. Netto	Tasso nominale	Tasso di mercato
1.000,00	15	985	2,50%	2,50%



Sulla scorta dei flussi attesi (che tengono conto dei costi di transazione – v. Esempio3), al 1/01/2016:

- si determina il tasso “effettivo”
- si elabora il piano di ammortamento “effettivo” (da cui desumere gli interessi passivi “effettivi”), che si presenta come segue:

a) determinazione del nuovo tasso “effettivo” sul **periodo 2017-2018**:

Prog.	Scadenze	Flussi (S.P.)
	1/01/16	985,00
1	31/12/16	-25,00
2	31/12/17	-25,00
3	31/12/18	-1.025,00

pari a 3,0306% [infatti:  $985 = 25 / (1,030306)^1 + 25 / (1,030306)^2 + 1025 / (1,030306)^3$ ]

b) Piano di Ammortamento “effettivo”:

Prog	Anno	Intervallo	Deb. Iniz. Per.	Q.ta Int. Eff.	Q.ta cap. eff	Q.ta Int. nom.	Q.ta cap. nom	Scadenze	Deb. fin. Per.	Flussi (S.P.)
		GG	985,00					01/01/16		985,00
1	2016	365	985,00	29,85	-	25,00	-	31/12/16	989,85	-29,85
2	2017	365	989,85	30,00	-	25,00	-	31/12/17	994,85	-30,00
3	2018	365	994,85	30,15	1.000,00	25,00	1.000,00	31/12/18	-	-1.030,15

**Scritture contabili (attese, per quanto attiene gli anni successivi):**

2016	C.IV) C/C	1.000,0	a	D.4) Mutuo pass.	985,0					
				D.7) Debiti vs. Fornit.	15,0					
2016	C.17) Int. Pass.	29,85	a	D.4) Banca	29,85	D.4) Banca	25,00	a	C.IV) C/C	25,00
2017	C.17) Int. Pass.	30,00	a	D.4) Banca	30,00	D.4) Banca	25,00	a	C.IV) C/C	25,00
2018	C.17) Int. Pass.	30,15	a	D.4) Banca	30,15	D.4) Banca	25,00	a	C.IV) C/C	25,00
2018						D.4) Mutuo pass.	985,00	a	C.IV) C/C	1.000,0
						D.4) Banca	15,00			

Si ponga ora che al 1/01/2017 l'Euribor aumenti allo 0,7% (il tasso nominale cresce al 2,7%); in tale situazione, la Srl deve operare come segue.

Al 1/01/2017 la Srl deve rideterminare gli interessi che graveranno sul 2017 (e stimare quelli che graveranno sul 2018); procede, quindi, a rideterminare il **tasso "effettivo" sul solo periodo residuo** ed il nuovo piano di ammortamento "effettivo":

a) determinazione del nuovo tasso "effettivo" sul **periodo 2017-2018**:

Prog.	Scadenze	Flussi (S.P.)
	31/12/16	989,85
1	31/12/17	-27,00
2	31/12/18	-1.027,00

pari a 3,2322% [infatti:  $989,85 = 27 / (1,032322)^1 + 1027 / (1,032322)^2$ ]

b) Piano di Ammortamento "effettivo" rideterminato:

Prog	Anno	Intervallo	Deb. Iniz. Per.	Q.ta Int. Eff.	Q.ta cap. eff	Q.ta Int. Nom.	Q.ta cap. nom	Scadenze	Deb. fin. Per.	Flussi (S.P.)
		GG	985,00					01/01/16		985,00
1	2016	365	985,00	29,85	-	25,00	-	31/12/16	989,85	-29,85
2	2017	365	989,85	31,99	-	27,00	-	31/12/17	994,85	-31,99
3	2018	365	994,85	32,15	1.000,00	27,00	1.000,00	31/12/18	0,00	-1.032,15

**Scritture contabili del 2017:**

C.17) Int. Pass.	31,99	a	D.4) Banca	31,99	D.4) Banca	27,00	a	C.IV) C/C	27,00
------------------	-------	---	------------	-------	------------	-------	---	-----------	-------

Gli interessi "effettivi" sono pari a 31,99 (rispetto ai 30,00 preventivati a inizio contratto) e quelli nominali sono aumentati a 27 (dai 25 preventivati nel 2016).

**Nel 2018: al 1/01/2018 l'Euribor salga ancora all'1,2%** (tasso nominale al 3,2%); la Srl opera in modo del tutto analogo al 2017

a) determinazione del nuovo tasso "effettivo" sul **periodo 2018**:

Prog.	Scadenze	Flussi (S.P.)
	31/12/17	994,85
1	31/12/18	-1.032,00

pari a 3,7347% [infatti:  $994,85 = 1032 / (1,037347)^1$ ]

Piano di Ammortamento "effettivo" rideterminato:

Prog	Anno	Intervallo	Deb. Iniz. Per.	Q.ta Int. Eff.	Q.ta cap. eff	Q.ta Int. Nom.	Q.ta cap. nom	Scadenze	Deb. fin. Per.	Flussi (S.P.)
		GG	985,00					01/01/16		985,00
1	2016	365	985,00	29,85	-	25,00	-	31/12/16	989,85	-29,85
2	2017	365	989,85	31,99	-	27,00	-	31/12/17	994,85	-31,99
3	2018	365	994,85	37,15	1.000,00	32,00	1.000,00	31/12/18	-0,00	-1.037,15

Scritture contabili del 2018:

C.17) Int. Pass.	37,15	a	D.4) Banca	37,15	D.4) Banca	32,00	a	C.IV)	C/C	32,00
------------------	-------	---	------------	-------	------------	-------	---	-------	-----	-------

Gli interessi "effettivi" sono aumentati rispetto ai 32,15 preventivati a inizio 2017 (quelli nominali sono passati da 27 preventivati nel 2017 a 32).

VARIAZIONI DEI TASSI NEL TEMPO	Anno	Euribor al 1/01	Spread	Tasso nominale
	2016	0,50%	2,00%	2,50%
	2017	0,70%	2,00%	2,70%
	2018	1,20%	2,00%	3,20%

La società procede, infine a contabilizzare la restituzione del capitale:

D.4) Mutuo pass.	1.000,00	a	C.IV)	C/C	1.000,00
------------------	----------	---	-------	-----	----------

Saldi dei mastri a fine operazione:

C/C		Banca		Mutuo pass.		Deb. For.		Int. Pass.
1.000	15	25	30	985	985	15	15	30
	25	27	32	985	985	15	15	32
	27	32	37	-	-	-	-	37
	32	15						
	1.000							
1.000	1.099	99	99					99
-	99	0	-					99

I medesimi concetti vanno applicati nel caso di mutuo indicizzato.

Si noti, infine, che i calcoli vanno effettuati anche nel caso di tasso nominale non allineato a quelli di mercato (attualizzazione), mentre **nessun particolare conteggio va effettuato in assenza di costi di transazione e di tassi variabili allineati a quelli di mercato.**